

Salvataggio Cmc, i tempi si allungano Continua la trattativa con Renova Red

La fase della transizione politica dilata i tempi del "via libera" ministeriale all'operazione

RAVENNA

ANDREA TARRONI

La trattativa con Renova Red resta in piedi e adesso si attende che, dopo la "promozione" da parte di Invitalia ora si attende, per la fine dell'anno, un via libera anche dal ministero di Economia e finanze. I tempi per il salvataggio della Cmc ora si dilatano, e oltre all'opportunità rappresentata dalla società con sede operativa a Cesena (anche se con base a Roma) continuerebbero ad essere sul piatto anche altre possibilità.

L'incontro tra i sindacati

Si è tenuto ieri un incontro fra azienda e sindacati per fare il pun-

to sul futuro della cooperativa di costruzioni con sede in via Trieste, una delle prime cinque realtà nazionali del settore. La fase di transizione politica infatti allunga le tempistiche di valutazione da parte dei ministeri, ma la cooperativa ravennate al momento può gestire la liquidità disponibile e scavallare così il 2022.

Per allora dovrebbe giungere da parte del Mef il "sì" che la società partecipata al 100 per cento dallo stesso ministero ha già fornito. E quindi si potrebbe disegnare una road map per costruire un nuovo futuro per l'azienda ravennate, che passerà attraverso la concezione di una Newco, una nuova azienda che assumerà gli asset di Cmc e anche le commesse. Un cammino che potrà vedere un suo compimento solo all'inizio della primavera prossima.

La strada più concreta

Come detto, la strada che apparirebbe al momento più battuta porta a Cesena. Si tratta infatti con Renova Red, l'azienda fondata da Stefano Trevisani, già



La sede della Cmc di Ravenna, sotto Stefano Trevisani

amministratore delegato del Gruppo Trevi, Cesare Trevisani, anche lui un tempo dirigente di Trevi, e Paolo Porcelli, ex direttore generale di Cmc. E l'azienda romana con sede in Romagna assumerebbe il ruolo di partner nella creazione del nuovo gruppo, all'interno del quale non mancherebbe ovviamente un ruolo di Invitalia.

Un disegno questo i cui contorni sono stati al centro del dialogo fra azienda e rappresentanti sin-



dacalie e nell'arco di pochi giorni si dovrebbe tenere – anche in sede assembleare – un incontro con i lavoratori per aggiornare i dipendenti sull'evolvere della situazione.

Che comprenderà le attese da parte di Cmc sul rimborso di crediti dovuti per commesse dove il committente è – a vario titolo – la Pubblica amministrazione. Un elemento presente all'interno del decreto Aiuto che per Cmc rappresenta una partita milionaria.

LAVORATORI COL FIATO SOSPESO

In calendario
un incontro
con i lavoratori
per aggiornare
i dipendenti
sulla situazione